

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

A.1	Identificazione dell'impianto	3
A.2	Altre informazioni	4
A.3	Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto	5
A.4	Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti	6
A.5	Attività tecnicamente connesse	7
A.6	Autorizzazioni esistenti per impianto	9
A.7	Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	10
A.8	Inquadramento territoriale	12
A.9	Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	13

Premessa

La presente Scheda A e relativi allegati sono riferiti al progetto della nuova Centrale a Ciclo Combinato da ubicarsi nel Comune di Pianopoli (CZ), nell'assetto impiantistico autorizzato con *Decreto VIA del Ministero dell' Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n. 384 del 20 Giugno 2003* e con *Decreto del Ministero delle Attività Produttive n.12 del 22 settembre 2003* (si veda Allegato A23 alla presente Scheda).

SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI**A.1 Identificazione dell'impianto**Denominazione dell'impianto Centrale Termoelettrica di PianopoliIndirizzo dello stabilimento Contrada Complanare – Pianopoli (Cz)Sede legale Foro Buonaparte, 31 - 20121 MilanoRecapiti telefonici 02/62221

e-mail _____

Gestore dell'impiantoNome e cognome Carlo BanfiIndirizzo Foro Buonaparte, 31 - 20121 MilanoRecapiti telefonici 02/62221 Fax 02/6222.7379e-mail carlo.banfi@edison.it**Referente IPPC**Nome e cognome Mauro DozioIndirizzo Foro Buonaparte, 31 - 20121 MilanoRecapiti telefonici 02/62221 Fax 02/6222.7379e-mail mauro.dozio@edison.it**Rappresentante legale**Nome e cognome Bruno LescoeurIndirizzo Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano

A.2 Altre informazioni

Iscrizione al Registro delle Imprese: non applicabile in quanto l'impianto non è esistente

Sistema di gestione ambientale

- no
- EMAS (verrà implementato dopo la messa a regime)
- ISO 14001 (verrà implementato dopo la messa a regime)
- SGA documentato ma non certificato
- Altro: Verrà Implementato Sistema Sicurezza (OHSAS 18001)

Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99

no

si

notifica

notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza _____

Effetti transfrontalieri

no

si, *allegare relazione*

Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda

no

si, *specificare* _____

A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto

n° 1

Data di inizio attività: -

Data di presunta cessazione: -

Attività: **Centrali Termiche ed altri Impianti di Combustione con Potenza Termica di almeno 300 MW**

Codice IPPC: 1.1

Classificazione NACE: **Fornitura Di Energia Elettrica, Gas, Vapore e Aria Condizionata**Codice: **35.1 Produzione di Energia Elettrica** (ex codice D 35.1)Classificazione NOSE-P: **Processi di Combustione > 300 MW (Intero Gruppo)** Codice: **101.01****Combustione in Turbina a gas**Codice: **101.04**

Numero di addetti: /

Periodicità dell'attività: **continua**
 stagionale gen feb mar apr mag giu
 lug ago set ott nov dic
Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione	Produzione effettiva	anno di riferimento
Energia Elettrica	1.350 MWt ⁽¹⁾	_ ⁽²⁾	_ ⁽²⁾

Commenti**La presente**(1) *Potenza Termica al Focolare;*(2) *Dati non disponibili in quanto la Centrale non è esistente.*

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Rif.	Fase	Rilevante
F1	Produzione di Energia Elettrica	SI
F2	Produzione di Acqua DEMI	NO
F3	Impianto di Recupero Scarichi Industriali – Zero Liquid Discharge	NO

A.5 Attività tecnicamente connesse			
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Sistema di Approvvigionamento e Trattamento del Gas Naturale	GAS	ATC1	La fornitura di gas naturale alla Centrale di Pianopoli è assicurata da un metanodotto di diametro nominale di 400 mm (16") e pressione di esercizio pari a 40 bar. La condotta in progetto, lunga circa 100 m, raggiunge il sito di realizzazione della Centrale, staccandosi dal metanodotto di prima specie con DN 500 (20") appartenente alla Rete Nazionale di Trasporto, che transita parallelo alla SS280 ad una distanza di circa 50 m dal sito di centrale
Sistema di approvvigionamento e stoccaggio acqua industriale	ACQ	ATC2	L'acqua grezza è preferibilmente prelevata da una vasca di raccolta delle acque meteoriche oppure, nel caso in cui queste non siano disponibili, da un pozzo di back-up da trivellare nell'area di Centrale.
Sistema di Regolazione e Controllo	DCS	ATC3	Il sistema di automazione è progettato e sviluppato in modo da permettere, al personale di esercizio, di gestire in tutte le sue fasi (avviamento, regime, transitori di carico, arresto e blocco) l'intera centrale attraverso l'interfaccia informatizzata uomo/macchina del Sistema di Controllo Distribuito (DCS) posizionata nella Sala controllo centralizzata.
Sistema Antincendio	SA	ATC4	Il Sistema Antincendio include la rete idrica di alimentazione idranti per la protezione delle aree di Centrale, il sistema ad umido di protezione dei trasformatori e quello per la protezione della sala quadri ad alta e media tensione a CO ₂ .
Sistema Distribuzione Energia Elettrica mediante Elettrodotto	ELE	ATC5	L'energia elettrica prodotta dalla Centrale, una volta trasformata alla tensione di 380 kV, verrà immessa nella rete di trasmissione nazionale attraverso la realizzazione di un elettrodotto aereo che affiancherà il più possibile la linea 380 kV Rizziconi-Feroletto-Laino. Il progetto autorizzato prevede che il tracciato del nuovo elettrodotto, in uscita dalla centrale, attraversi, dopo circa 100 m, la SS 280 e prosegua in direzione nord per circa 700 m, sino ad affiancarsi alla tracciato della Linea 380 kV esistente, che segue fino ad allacciarsi alla stazione di Ferroletto: ad eccezione di un breve tratto, lo sviluppo del tracciato è interamente in territorio comunale di Pianopoli.

A.5 Attività tecnicamente connesse			
Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali
Gruppi Elettrogeni di Emergenza	GE	ATC6	Il Gruppo Elettrogeno di emergenza garantisce la fornitura di energia elettrica in casi arresto dell'impianto e durante le operazioni per la messa in sicurezza dell'impianto.
Impianto di Ventilazione e/o Condizionamento	VC	ATC8	Gli impianti di ventilazione e/o condizionamento avranno lo scopo di mantenere nei locali della Centrale rispettivamente le condizioni termiche e termoigrometriche di progetto.
Generatori di Vapore Ausiliari	GVA	ATC9	E' prevista l'installazione di una caldaia ausiliaria.
<u>Commenti</u>			

A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto					
Estremi atto amministrativo	Ente competente	Data rilascio	Data scadenza	Norme di riferimento	Oggetto
<i>Non applicabile in quanto l'impianto non è esistente.</i>					

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni

Inquinante	Sezione	Valori limite			Standard di qualità		
		Autorizzato	Nazionale	Regionale	UE	Nazionale	Regionale
NO _x	Sezione Turbogas	50 mg/Nm ³ (1)	50 mg/Nm ³ (2)	-	-	NO ₂ : 200 µg/m ³ (4) NO ₂ : 40 µg/m ³ (5) NO _x : 30 µg/m ³ (6)	-
CO	Sezione Turbogas	30 mg/Nm ³ (1)	- (3)	-	-	10 mg/m ³ (7)	-

Commenti

- (1) Limiti prescritti dal Decreto di Compatibilità Ambientale rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare n. 384 del 20 Giugno 2003;
- (2) Limite fissato dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i., Allegato II alla Parte V, Parte II Sezione IV lettera B, riferito ai nuovi turbogas;
- (3) Il D. Lgs. 152/06 e s.m.i non prevede limiti per il monossido di carbonio;
- (4) Valore limite orario per la protezione della salute umana, da non superare più di 18 volte per anno civile;
- (5) Valore limite per la protezione della salute umana. Periodo di mediazione: anno civile;
- (6) Valore limite per la protezione degli ecosistemi. Periodo di mediazione: anno civile;
- (7) Valore limite per la protezione salute umana. Periodo di mediazione: media massima giornaliera su 8 ore.

A. 7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni**Emissioni in Acqua**

Il progetto della Centrale termoelettrica di Pianopoli prevede la realizzazione di un impianto denominato "Zero Liquid Discharge" per il trattamento/recupero degli scarichi industriali: i reflui industriali in uscita dall'impianto "Zero Liquid Discharge" avranno, infatti, caratteristiche tali da poter essere reimpiegati per la produzione di acqua demi.

Le acque meteoriche di dilavamento delle superfici di impianto, raccolte dalla Rete Acque Meteoriche, sono inviate alla Vasca di Disolazione, opportunamente dimensionata per il trattamento delle acque di prima pioggia e del dilavamento superfici potenzialmente oleose: l'acqua separata dagli oli viene convogliata alla Vasca Acque Reflue, mentre l'olio recuperato viene stoccato e periodicamente smaltito attraverso operatori autorizzati; il troppo pieno della vasca di disolazione (seconda pioggia) confluisce nella Vasca di Raccolta Acque Piovane e, da qui, in parte inviate all'irrigazione ed in parte convogliate al serbatoio acqua grezza/acqua antincendio, il cui troppopieno è scaricato in acque superficiali (tramite il Punto di Scarico S1).

Per il suddetto scarico trovano applicazione i limiti previsti della Tabella 3, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

A. 7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni**Rumore**

Il Comune di Pianopoli non si è dotato di un Piano Comunale di Classificazione Acustica (P.C.C.A.) ai sensi della Legge 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e della L.R. 34/09; pertanto, al fine di verificare il rispetto dei livelli sonori indotti dalla realizzazione e dall'esercizio della Centrale, occorre far riferimento al D.P.C.M. 01/03/1991 (art. 8 c.1 D.P.C.M. 14/11/97 e art. 6 D.P.C.M. 01/03/91) che prevede dei limiti di accettabilità per differenti classi di destinazione d'uso.

Il D.P.C.M. 01/03/91 prevede per le aree classificabili come "tutto il territorio nazionale", come quella in cui ricade la Centrale oggetto del presente studio (in quanto tale zona è classificata dal vigente PRG come Zona D "Artigianale e Industriale" e pertanto non può essere definita né urbanistica né esclusivamente industriale), limiti di accettabilità pari a 70 dB(A) per il periodo diurno ed a 60 dB(A) per quello notturno.

A.8 Inquadramento territoriale			
Superficie dell'impianto [m²]			
Totale	Coperta	Scoperta pavimentata	Scoperta non pavimentata
75.000 (di cui 20.000 a verde esterno, 55.000 di superficie di occupazione diretta)	8.165	21.000	25.835
Dati catastali			
Tipo di superficie	Numero del foglio	Particella	
Pascolo	20	27-31	

A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici					
Scarico finale	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento	Eventuale gestore	
<i>Troppopieno del serbatoio acqua grezza/acqua antincendio (scarico discontinuo)</i>	<i>Corpo Idrico Superficiale</i>	<i>Fiume Amato</i>	<i>S1</i>	<i>-</i>	<i>-</i>